



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

ORDINE DEL GIORNO

4 - Atti normativi 1. Proposte di revisione dello Statuto dell'Università del Salento - determinazioni
5 - Atti di contabilità - Bilancio 1. Bando 5 per mille per la ricerca - anno 2014. Determinazioni
8 - Atti negoziali e di gestione 1. Concessione in uso alla società STMicroelectronics s.r.l. del cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell'Università del Salento per la stesura di un cavo ottico di tipo monomodale. Rettifica Bozza di Contratto. 2. Convenzione “Immobili” e “Comodato d’uso” Polo di Brindisi - Servizio di Pulizia e Servizio Portierato – Determinazioni 3. Gestione del marchio dell’Ateneo in riferimento ai prodotti di merchandising dell’Università del Salento – Determinazioni. 4. Micro asilo nido aziendale ubicato presso il blocco “J” del Centro Ecotekne - Determinazioni 5. Stato di utilizzo dell’intero polo umanistico 6. Interventi manutenzione immobili relativi al DVR: determinazioni 7. Piano per il sud - stato dell'arte 8. Installazione di uno sportello ATM di Banca Popolare Pugliese a Ecotekne presso Plesso E. Esame proposta 9. Ricorso in appello per la riforma della sentenza n. OMISSIS/2016 emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce notificato in data OMISSIS 2016 - determinazioni. 10. Attività di recupero coattivo crediti - determinazioni. 11. Ricorso in appello avverso sentenza n. OMISSIS/2015 del Tribunale di Lecce – II sez. Civile – Appello - Proposta transattiva - Determinazioni. 12. Istituto Garibaldi: Richiesta comodato da parte del CMCC - Determinazioni
9 - Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali 1. Accordo di Cooperazione tra l’Università del Salento e l’Università do Rio Grande do Norte – UFRN (Brasile). 2. Protocollo d’intesa tra Università del Salento e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.)– onlus – sezione Provinciale di Lecce. Approvazione 3. Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT (ACTRIS ITALIA). Approvazione 4. Addendum alla scrittura privata tra Università del Salento e Sanpellegrino Spa: Accettazione contributo 5. Accademia Pugliese delle Scienze. Richiesta contributo
12 - Strutture didattiche, di ricerca e di servizio 1. Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Determinazioni

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Bando 5 per mille per la ricerca - anno 2014. Determinazioni			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 21/2017	Prot. n. 9389	UOR: UFFICIO FUND RAISING E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO** il Rettore;
- VISTO** l'art. 56, comma 6, lettera c) dello statuto di autonomia dell'Università del Salento, il quale dispone che "il Senato Accademico propone al Consiglio di Amministrazione...c) la destinazione dei finanziamenti per la ricerca e la didattica";
- VISTO** l'art. 59 dello statuto di Autonomia dell'Università del Salento, il quale stabilisce al comma 3, punto e) che «il Consiglio di Amministrazione inoltre approva (...) i criteri di ripartizione e di utilizzazione delle risorse finanziarie»;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 che all'art. 1, comma 337 prevedeva per l'anno 2006, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno.
- VISTE** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, commi 1234 e seg.), la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 3), il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (art. 63 bis), il Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 40 (art. 2), che hanno riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale;
- VISTI** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2007, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2008 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2009, con i quali sono state definite - per i rispettivi anni - le procedure per la predisposizione degli elenchi dei possibili beneficiari, per la formulazione della scelta e per la successiva assegnazione delle somme;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 recante "Finalità

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- e soggetti ai quali può essere destinato il 5 per mille per l'anno finanziario 2010" e in particolare gli artt. 12 e 13 in materia di obbligo di rendicontazione delle somme e modalità e termini per il recupero delle somme;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che, in forza dell'art. 23, comma 2, si applicano all'istituto del 5 per mille dell'anno 2013 (anno di riferimento del Bando) le disposizioni del DPCM 23 aprile 2010 concernenti le modalità di accesso degli enti al beneficio, i criteri di determinazione delle liste dei soggetti ammessi, l'attribuzione, la rendicontazione e il recupero del contributo;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 162 del 10 novembre 2015, con la quale è stata approvata la destinazione dei fondi per l'anno 2014 ed è stato stabilito di demandare alla prof.ssa Cecilia Bucci, al Prof. Antonio Cucurachi e alla Prof.ssa Immacolata Tempesta di presentare una proposta sulla composizione della Commissione e sulle modalità di selezione dei progetti;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 234 del 19 novembre 2015, con la quale è stata approvata la destinazione dei fondi per l'anno 2014 al finanziamento di tre progetti di ricerca (uno per Area), presentati, fino ad un massimo di due da ciascun dipartimento, da ricercatori "under 40", a mezzo di apposito bando di selezione;
- VISTO** l'elenco dei beneficiari del cinque per mille per l'anno finanziario 2013, pubblicato in data 15 maggio 2015 all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it, dal quale si evince che l'Università del Salento è stata ammessi al beneficio in argomento;
- CONSIDERATO** che la deliberazione del Senato Accademico n. 162 del 10 novembre 2015 e quella del Consiglio di Amministrazione n. 234 del 19 novembre 2015 hanno affidato il supporto amministrativo relativamente al "5 per mille per la Ricerca" alla Ripartizione Ricerca;
- CONSIDERATO** che, a seguito delle modifiche apportate dal progetto di riorganizzazione dell'amministrazione Centrale adottato con D.D. n. 36 del 29.01.2016 e successivo D.D. n. 165 del 29.04.2016, le competenze dell'Area Ricerca della Ripartizione Ricerca sono state trasferite alla Direzione Generale -Area Gestione Progetti e Fund Raising;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 8 del 24 gennaio 2017;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 68 del 09.02.2017;
- VISTO** il vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità
- CONSIDERATA** l'opportunità di aumentare la platea dei partecipanti al bando, attraverso l'eliminazione del vincolo "*Sono esclusi coloro che abbiano ricevuto un finanziamento dal programma "5 per mille per la ricerca" nel biennio precedente*", nonché del vincolo "*Sono esclusi i professori di Prima e Seconda fascia*";
- RAVVISATA** la necessità di eliminare tra i destinatari del bando i Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo nell'a.a. 2015-2016, in quanto potrebbero non avere più rapporti con l'università;
- TENUTO CONTO** dell'opportunità di includere tra i destinatari del bando, i professori ordinari e associati, i ricercatori a tempo determinato e indeterminato, i dottorandi di ricerca e gli assegnisti, tutti comunque "under 40" alla data del 31 maggio 2017;
- TENUTO CONTO** dell'opportunità di prevedere l'utilizzo delle risorse residue nell'eventualità in cui dei Dipartimenti non riuscissero a rendicontare entro il 31 maggio 2017;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

TENUTO CONTO infine, dell'opportunità di deliberare sin d'ora sul bando per l'utilizzo delle risorse del 5 per mille, rinvenienti dall'anno 2015;

DELIBERA

- Art. 1 Approvare la proposta della Commissione istituita dal Senato Accademico con deliberazione n.8 del 24 gennaio 2017 e ratificata con Decreto Rettorale n. 68 del 9 febbraio 2017, con le seguenti modifiche:
- Eliminare il seguente vincolo: Sono esclusi coloro che abbiano ricevuto un finanziamento dal programma "5 per mille per la ricerca" nel biennio precedente;
 - Includere tra i destinatari del bando, i professori ordinari e associati, i ricercatori a tempo determinato e indeterminato, i dottorandi di ricerca e gli assegnisti, tutti comunque "under 40" alla data del 31 maggio 2017;
 - Eliminare tra i destinatari del bando i Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo nell'a.a. 2015-2016.
- Art. 2 Destinare le somme disponibili per il "5 per mille per la ricerca 2014" per iniziative di ricerca, ripartendole proporzionalmente tra i Dipartimenti in base al numero dei potenziali destinatari incardinati presso le rispettive Strutture.
- Art. 3 Dare mandato ai Dipartimenti di avviare tutte le procedure necessarie al fine di completare la rendicontazione dei fondi, con mandati quietanzati, entro e non oltre il 31 maggio 2017.
- Art. 4 Nel caso in cui i dipartimenti non riuscissero ad utilizzare le risorse nei termini previsti, le stesse potranno essere utilizzate per iniziative di Ateneo, finalizzate allo sviluppo del territorio e all'ulteriore potenziamento dei rapporti con gli enti territoriali.
- Art. 5 Dare mandato al Centro Unico di Ateneo per la Gestione Progetti e Fund Raising, di avviare, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 234 del 19 novembre 2015, il bando per le risorse del 5 per mille, rinvenienti dall'anno 2015, sulla base dell'importo presunto di € 97.498,28

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Concessione in uso alla società STMMicroelectronics s.r.l. del cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell'Università del Salento per la stesura di un cavo ottico di tipo monomodale. Rettifica Bozza di Contratto.

N. o.d.g.: **08/01** Rep. n. **22/2017** Prot. n. **9390** UOR: **AREA NEGOZIALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro				X	Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTA la Deliberazione n.265 del 25.11.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la società STMMicroelectronics s.r.l., Unità locale di Lecce, socia del Distretto DHITECH, a stendere un cavo ottico di c.a. 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale, nel cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell'Università del Salento e ad attestare presso il CED Universitario – Palazzina Fiorini gli apparati di fornitura degli operatori di telecomunicazione per permettere il collegamento di rete/dati fonia con il locale tecnico gestito da STM Lecce, presso la Palazzina A02 CNR NANOTEC. Quanto sopra a seguito della decisione di attuare un trasferimento di sede dalla Palazzina B del Comparto 63 (ex suoli Garrisi), dove STMMicroelectronics s.r.l. è stata locataria dal settembre 2008 a settembre 2016 pagando regolare canone all'Università, alla nuova struttura realizzata dal CNR NANOTEC del Centro Ecotekne. Le operazioni di posa in opera delle fibre e di eventuali installazioni di moduli di interfaccia saranno completamente a carico di STMMicroelectronic s.r.l.;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 265 del 25.11.2016 è stato anche stabilito che la società STMMicroelectronics s.r.l., a fronte della concessione in uso, in via non esclusiva, del suddetto cavidotto, dovrà corrispondere all'Università del Salento un canone annuo di € 3.000,00 per il tempo corrispondente alla durata del contratto di locazione stipulato tra STMMicroelectronics s.r.l. e CNR NANOTEC e, quindi, sino al'11.07.2019;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

CONSIDERATO che la società STMicronics s.r.l., con mail in data 24 gennaio 2017, ha chiesto a questa Amministrazione di voler rivedere il suddetto canone di concessione tenendo conto del fatto che la suddetta società “non è l’unica utilizzatrice dei cavidotti e delle fibre pre-esistenti e che la quota sebbene possa sembrare equa, e’ alta se proporzionata alla quota dell’operatore (che comunque deve dare garanzie del servizio su 1000km, di banda e funzionamento)”;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 265 del 25.11.2016 è stata approvata la bozza di contratto da sottoscrivere con la società STMicronics s.r.l.;

VISTA la bozza di contratto approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 265 del 25.11.2016;

CONSIDERATO che la società STMicronics s.r.l., ha proposto alcune modifiche al testo approvato da questo Consesso ed in particolare all’art. 1 “Oggetto” ed all’art. 2 “Autorizzazione all’uso del cavidotto” per renderli coerenti con le premesse e la reale implementazione necessaria, valutata dai tecnici dell’Università del Salento e della società STMicronics s.r.l., all’art. 4 “Obblighi della società STMicronics s.r.l.” con la specificazione che l’obbligo di ripristino della fibra o della infrastruttura sussiste solo per cause direttamente imputabili alla società ed all’art. 10 “Verbale di consegna” con la specificazione che trattasi di autorizzazione all’accesso piuttosto che di consegna;

RITENUTO di accogliere le modifiche proposte dalla società STMicronics che non incidono sulla sostanza dell’Accordo, trattandosi solo di specificazioni dei contenuti approvati con deliberazione n. 265 del 25.11.2016;

DELIBERA

Art.1 Non accogliere la proposta di riduzione del canone annuo precedentemente determinata in € 3000,00.

Art.2 Approvare le sotto specificate modifiche alla bozza di Contratto da sottoscrivere con la società STMicronics s.r.l., già approvata con deliberazione consiliare n. 265 del 25.11.2016:

Art. 1 – OGGETTO (vecchia stesura)

Con la sottoscrizione del presente contratto l’Università del Salento concede alla società STMicronics s.r.l. che in persona dell’Amministratore Delegato accetta, il diritto di uso, in via non esclusiva, di parte di infrastruttura atta ad ospitare cavi in fibra ottica. Nello specifico si tratta di stendere un cavo ottico di circa 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale, nel cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC e di attestare presso il CED Universitario – Palazzina FIORINI gli apparati di fornitura degli operatori di telecomunicazione per permettere il collegamento di rete/dati fonia con il locale tecnico gestito da STMicronics s.r.l. di Lecce, presso la Palazzina A02 CNR NANOTEC, come rappresentato negli allegati schemi dei collegamenti fisici tra gli edifici, contenenti i tracciati dei collegamenti esistenti e da realizzare (all.1-2).

Art. 1 – Oggetto (nuova stesura)

Con la sottoscrizione del presente contratto l’Università del Salento concede alla società STMicronics s.r.l. che accetta, il diritto di uso, in via non esclusiva, di parte di infrastruttura atta ad ospitare cavi in fibra ottica. Nello specifico si tratta di stendere un cavo ottico di circa 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale, nel cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC e di effettuare, all’interno della sala CED Universitaria presso Palazzina FIORINI, un collegamento di pochi metri tramite bretella ottica tra il permutatore di fibra ottica già presente e di proprietà dell’Università del Salento sul quale giungono le fibre ottiche provenienti da DHITECH e l’apparato attivo dell’operatore di telecomunicazione, come rappresentato negli allegati schemi dei collegamenti fisici tra gli edifici,

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

contenenti i tracciati dei collegamenti esistenti e da realizzare (all.1-2).

Art. 2 – Autorizzazione all’uso del cavidotto (vecchia stesura)

La società STMicronics s.r.l. è autorizzata all’utilizzo, in via non esclusiva, del cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell’Università del Salento per la stesura di un cavo ottico di circa 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale e ad attestare presso il CED Universitario – Palazzina FIORINI gli apparati di fornitura degli operatori di telecomunicazione per permettere il collegamento di rete/dati fonia con il locale tecnico gestito da STM Lecce, presso la Palazzina A02 CNR NANOTEC.

Art. 2 – Autorizzazione all’uso del cavidotto (nuova stesura)

La società STMicronics s.r.l. è autorizzata all’utilizzo, in via non esclusiva, del cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell’Università del Salento per la stesura di un cavo ottico di circa 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale e ad attestare presso il CED Universitario – Palazzina FIORINI bretella ottica tra il permutatore di fibra ottica già presente e di proprietà dell’Università del Salento sul quale giungono le fibre ottiche provenienti da DHITECH e l’apparato attivo dell’operatore di telecomunicazione.

Art. 4 – Obblighi della società Microelectronics s.r.l. (vecchia stesura)

La società STMicronics s.r.l., a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ed all’attivazione del presente collegamento, effettuerà a proprie spese, un servizio di manutenzione preventiva e correttiva delle tratte di cavo stese nel cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell’Università del Salento. Eventuali guasti del cavo non saranno da imputare a carico dell’Università del Salento e la riparazione del collegamento sarà a totale ed esclusivo carico della società STMicronics s.r.l., che nulla potrà pretendere dall’Università del Salento. La stesura del cavo non dovrà interferire o creare danni ai cavi già presenti nel cavidotto e che sono a servizio del collegamento dei due edifici (NANOTEC e DHITECH). In caso di danni arrecati alla infrastruttura a causa del danneggiamento o inefficienza della fibra, l’Università del Salento potrà rivalersi nei confronti del concessionario che si obbliga ad utilizzare la fibra secondo le prescrizioni di legge.

Art. 4 – Obblighi della società Microelectronics (nuova stesura)

La società STMicronics s.r.l., effettuerà a proprie spese, la stesura di un cavo ottico di circa 350 metri composto da 12 fibre, tipo monomodale nel cavidotto che collega le Palazzine DHITECH – CNR NANOTEC di proprietà dell’Università del Salento. La stesura del cavo non dovrà interferire o creare danni ai cavi già presenti nel cavidotto e che sono a servizio del collegamento dei due edifici (NANOTEC e DHITECH). STMicronics s.r.l. non sarà comunque ritenuta responsabile per guasti del cavo, danni arrecati alla infrastruttura a causa del danneggiamento o inefficienza della fibra ad essa non direttamente imputabili, pertanto l’Università del Salento non potrà rivalersi nei confronti di STMicronics s.r.l. che si obbliga comunque ad utilizzare la fibra secondo le prescrizioni di legge.

Art. 10 “Verbale di consegna” (vecchia stesura)

Sarà cura delle parti redigere un verbale di consegna del cavidotto di cui alle premesse. Nelle more del verbale di consegna la società STMicronics s.r.l., tramite i propri tecnici, potrà accedere all’area di riferimento per i necessari sopralluoghi finalizzati all’avvio dei lavori.

Art. 10 “Accesso” (nuova stesura)

L’Università del Salento autorizza l’accesso ai tecnici della società MTSicronics s.r.l. nell’area di riferimento per i necessari sopralluoghi finalizzati all’avvio dei lavori.

Art.3 Delegare il Rettore per l’approvazione di eventuali altre modifiche dovessero rendersi necessarie.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Convenzione “Immobili” e “Comodato d’uso” Polo di Brindisi - Servizio di Pulizia e Servizio Portierato – Determinazioni			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 23/2017	Prot. n. 9391	UOR: AREA NEGOZIALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi	X			
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

RICHIAMATI la convenzione e il comodato d’uso degli immobili necessari allo svolgimento dell’attività didattica, ubicati presso il comprensorio denominato “Cittadella della Ricerca”, sottoscritti in data 22 luglio 2014;

RICHIAMATI:

- 1) l’Atto integrativo e modificativo alla Convenzione “Risorse Umane, Strumentali, Servizi agli studenti – Polo di Brindisi”;
- 2) Atto integrativo e modificativo della “Convenzione Immobili – Polo di Brindisi”;
- 3) Contratto di “Comodato d’uso” in esecuzione dell’atto integrativo della Convenzione Immobili.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1991 in data 18 gennaio 2016 il Presidente della Provincia di Brindisi ha comunicato che, stante le ristrette finanziarie, non avrebbe garantito la continuità dei servizi accessori agli immobili se non fino alla data di scadenza naturale dei contratti in essere e precisamente sino al 31 gennaio 2016 per il contratto relativo al servizio di portierato e sino al 30 aprile 2016 per il contratto relativo al servizio di pulizia;

VISTA la nota firma del Magnifico Rettore dell’Università del Salento prot. n. 4069 in data 26 gennaio 2016;

VISTO il D.R. n. 54 del 3/2/2016 e gli atti in esso richiamati;

VISTO il D.R. n. 338 del 3/5/2016 e gli atti in esso richiamati;

VISTA la deliberazione n. 101 del Consiglio di Amministrazione del 9/5/2016;



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2403 del 18/5/2016;
- VISTA la deliberazione n. 102 del Consiglio di Amministrazione del 19/5/2016;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 115 del 30.05.2016;
- VISTO il D. D. n. 219 del 16.06.2016 con il quale, conformemente alla delibera consiliare n. 115 del 30.05.2016, questa Amministrazione ha affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 il servizio di Portierato/reception alla stessa ditta Gruppo Servizi Associati S.p.A. – GSA corrente in Roma alla via Cervara n.143/B-C – P. IVA 01484180391, che gestisce il servizio di Portierato presso il Polo di Brindisi, per il periodo dal 7 giugno al 31 ottobre 2016 e per un importo massimo pari ad € 39.999,99 IVA esclusa, allineando, così, tale scadenza a quella prevista nel contratto del servizio di pulizia.
- CONSIDERATO che con nota rettorale prot. n. 71356 del 30.09.2016 inviata al Sindaco di Brindisi, al Presidente della Regione Puglia ed al Presidente della Provincia di Brindisi il Rettore ha invitato i suddetti Enti a “ voler individuare, di concerto con l’Università del Salento, entro e non oltre il 30 novembre 2016, ogni più opportuna iniziativa e soluzione per garantire la continuità dei servizi di didattica e di ricerca presso la sede della Cittadella della Ricerca; in mancanza di ciò non si potrà che dare attuazione alla predetta delibera del Consiglio di Amministrazione n.102/2016 e, quindi disattivare tutti i Corsi di laurea di Unisalento presenti nella Cittadella della Ricerca”;
- CONSIDERATO che a riscontro di detta nota prot. n. 71356 del 30.09.2016 è stato fissato un Tavolo tecnico per il giorno 21 ottobre 2016 al quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti degli Enti locali coinvolti e l’Università del Salento, per affrontare i problemi connessi al supporto economico necessario a garantire il rilancio dell’offerta formativa nel Polo brindisino;
- CONSIDERATO che nelle more di conoscere le determinazioni all’esito di detto incontro si è reso necessario ed urgente continuare a garantire i servizi primari di portierato/reception e pulizia per evitare il crearsi di situazioni di disagio per gli studenti ed il personale universitario frequentanti la sede didattica di Brindisi;
- VISTA la Deliberazione n. 234 del 26.10.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accogliere la soluzione proposta dal Rettore di effettuare una procedura di affidamento diretto, ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, alle stesse Ditte che attualmente gestiscono il servizio di Portierato/reception ed il servizio di Pulizia al Polo di Brindisi, per un periodo di 4 mesi (1.11.2016 – 28.02.2017), per un importo complessivo di € 69.005,59, Iva inclusa;
- VISTO il D.D. n. 404 del 31.10.2016 con il quale si è proceduto all’affidamento diretto dei suddetti servizi con le modalità di cui alla delibera consiliare n. 234 del 26.10.2016;
- CONSIDERATO che in data 13 gennaio 2017 il Comune di Brindisi ha convocato una riunione tra le Università pugliesi che erogano attività didattica presso la sede di Brindisi (Lecce e Bari), la Regione Puglia e il Comune medesimo con l’obiettivo di iniziare a delineare un possibile diverso modello di intervento del Comune di Brindisi per il sostegno delle attività didattiche universitarie;
- CONSIDERATO che in ordine alla discussione sviluppatasi durante l'incontro, il nuovo modello dovrebbe:
- creare maggiori integrazioni e sinergie tra le Università

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- rispecchiare il modello di sviluppo programmato per la Città di Brindisi nel medio periodo
- valorizzare le principali vocazioni del territorio
- essere inserito nel più generale quadro di sviluppo regionale.

CONSIDERATO che per ottenere tali risultati, secondo le parole del Sindaco di Brindisi, era necessario anche modificare l'organizzazione amministrativa delle strutture deputate ad erogare i servizi di supporto. A tal fine si stava valutando la creazione di un Dipartimento Università all'interno della Fondazione Teatro Verdi il quale Dipartimento avrebbe gestito amministrativamente le risorse che il Comune intendeva assegnare alle sedi didattiche del territorio. Tale nuovo modello prevede evidentemente un minor coinvolgimento amministrativo delle Università in tema di erogazione di servizi di supporto alle attività didattiche (in special modo portineria, vigilanza, utenze e pulizia);

VISTA la nota prot. 8124 del 26.01.2017 con la quale la Vice Sindaca del Comune di Brindisi, Maria Lucia Romanelli, “svolta l’istruttoria ed esaminata la problematica nella competente Commissione Consiliare e nella conferenza dei Capigruppo Consiliari, conferma di garantire la continuità a Brindisi dell’insediamento dell’Università del Salento, attivando da subito un tavolo per la revisione della convenzione in vigore”. Con la predetta nota la Vice Sindaca comunica che “il Comune di Brindisi inoltre ha in definizione, tecnicamente entro i primi giorni di febbraio, il versamento all’Università del Salento dell’anticipazione del rimborso relativo alla rendicontazione delle spese dell’anno 2014, per tutte quelle voci per le quali il tavolo tecnico congiunto in essere, ha appurato la debenza non essendo oggetto di contestazione da parte di questo Comune, ovvero chiarite in sede tecnica”;

RITENUTO nelle more dell’attivazione del suddetto tavolo tecnico per la revisione della Convenzione in vigore, che questa Università affidi i servizi di pulizia e portierato per un periodo di tempo limitato non superiore a quattro mesi. In tale direzione spinge anche il fatto che, al momento, il Comune di Brindisi, nonostante la rassicurazione, al momento non ha ancora rimborsato le spese anticipate da questa Università e una durata contrattuale superiore esporrebbe ulteriormente il bilancio universitario a gravose anticipazioni finanziarie;

CONSIDERATO che la soluzione più idonea proposta dal Rettore, è quella di attivare una procedura di affidamento diretto, ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, alle stesse Ditte che attualmente gestiscono tali servizi al Polo di Brindisi, per un ulteriore periodo di 4 mesi

RITENUTO di accogliere la soluzione proposta dal Rettore di effettuare una procedura di affidamento diretto, ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, alle stesse Ditte che attualmente gestiscono il servizio di Portierato/reception ed il servizio di Pulizia al Polo di Brindisi, per un ulteriore periodo di 4 mesi e, quindi sino al 30 giugno 2017;

CONSIDERATO che è stata acquisita la disponibilità da parte delle suddette ditte ad erogare i relativi servizi alle stesse condizioni contrattuali attualmente in essere;

CONSIDERATO che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 69.005,59, Iva inclusa, trova copertura finanziaria sul Bilancio dell’Università nel seguente modo:

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

➤ **Servizio Portierato/Reception** – Ditta Gruppo Servizi Associati S.p.A. - GSA - via Cervara n. 143/B-C – ROMA P. IVA 01484180391 – costo mensile € 8.358,69 oltre IVA - durata quattro mesi. La spesa pari ad € 40.790,41, Iva inclusa, graverà sulla UPB RIAF RIAF.1 – Servizi generali - voce di bilancio 10301004 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

➤ **Servizio Pulizia** – Ditta Servizi Integrati S.r.l. – via Sistina n. 109 – ROMA – Partita IVA 07988341009 – costo mensile € 5.781,80 oltre IVA - durata quattro mesi – La spesa pari ad € 28.215,18, Iva inclusa, graverà sulla UPB RIAF RIAF.1 – Servizi generali - voce di bilancio 10301011 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di delegare il Direttore della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile alla sottoscrizione dei relativi contratti;

RITENUTO necessario nominare Responsabile di Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Capo Area Negoziabile di questo Ateneo

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture” e in particolare l'art.36, comma 2, lett.a).

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università del Salento;

VISTO lo Statuto dell'Università del Salento.

DELIBERA

Art.1 Approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta del Rettore e, quindi, procedere ad affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, alla Ditta Gruppo Servizi Associati S.p.A. - GSA ed alla Ditta Servizi Integrati S.r.l., che attualmente gestiscono, rispettivamente, il contratto relativo al servizio di Portierato/reception ed il contratto relativo al servizio di Pulizia presso il Polo di Brindisi, per una durata massima di quattro mesi (01.03-30.06.2017) e per un importo complessivo per i due Servizi pari ad € 69.005,59, Iva inclusa.

Art.2 Incaricare il Direttore Generale di porre in essere tutti gli atti necessari alla contrattualizzazione del servizio di portierato/reception e del servizio di pulizia presso il Polo di Brindisi.

Art.3 Delegare il Direttore della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile alla sottoscrizione dei relativi contratti.

Art.4 La spesa complessiva relativa al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 69.005,59, Iva inclusa, graverà sul Bilancio dell'Università nel seguente modo:

➤ **Servizio Portierato/Reception** – Ditta Gruppo Servizi Associati S.p.A. - GSA - via Cervara n. 143/B-C – ROMA P. IVA 01484180391 – costo mensile € 8.358,69 oltre IVA - durata quattro mesi. La spesa pari ad € 40.790,41, Iva inclusa, graverà sulla UPB RIAF RIAF.1 – Servizi generali - voce di bilancio 10301004 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario

➤ **Servizio Pulizia** – Ditta Servizi Integrati S.r.l. – via Sistina n. 109 – ROMA – Partita IVA 07988341009 – costo mensile € 5.781,80 oltre IVA - durata quattro mesi –La spesa pari ad € 28.215,18, Iva inclusa, graverà sulla UPB RIAF RIAF.1 – Servizi Generali - voce di bilancio 10301011 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art.5 Le predette voci di bilancio saranno opportunamente impinguate mediante utilizzo delle risorse accantonate dal Consiglio di Amministrazione per l'apertura di nuovi spazi.
- Art. 6 Nominare Responsabile di Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Capo Area Negoziale di questo Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Gestione del marchio dell'Ateneo in riferimento ai prodotti di merchandising dell'Università del Salento – Determinazioni.

N. o.d.g.: **08/03** Rep. n. **24/2017** Prot. n. **9392** UOR: **AREA NEGOZIALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio			X	
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

CONSIDERATA la necessità dell'Università del Salento di avviare un'attività di *merchandising* al fine di aumentare la propria capacità attrattiva e sviluppare lo spirito di appartenenza e di identità collettiva attraverso la diffusione di prodotti (cancelleria, abbigliamento, gadget, etc.) che divulgano in tutta la comunità accademica ma anche nei confronti dei cittadini e dei turisti l'immagine e il *brand* dell'Università;

CONSIDERATO che ogni università sceglie forme e strategie di vendita diverse;

CONSIDERATO che il Merchandising può essere gestito all'interno dell'Ateneo, mediante apposita struttura, prescindendo da sodalizi con marchi commerciali più o meno noti. Detta modalità permette tra l'altro di controllare il servizio scegliendo, di volta in volta, il fornitore più adatto cui rivolgersi per la realizzazione dei prodotti;

CONSIDERATO che la scelta strategica di internalizzare il merchandising, attività di natura commerciale, richiede:

- l'assunzione di decisioni tempestive per la risoluzione di questioni legate alla strategia di vendita;
- la creazione di una rete di vendita interna (strutture decentrate) con relativa formazione di un pull di venditori ed una rete di vendita esterna, stipulando accordi specifici con commercianti che gravitano intorno alle sedi universitarie ovvero in siti strategici della città, riconoscendo loro una percentuale sugli articoli venduti;
- la creazione di un catalogo con una vasta gamma di prodotti per creare maggiore appeal e rispondere alle richieste che pervengono;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- la strategia di marketing in relazione alla politica dei prezzi e dei margini di utile, con possibilità di sconti, saldi, offerte lancio, offerte particolari per eventi ecc.;
- la progettazione e l'allestimento dello Store di ateneo destinato ad accogliere i prodotti del merchandising;
- l'avvio dell' e-commerce per ampliare le possibilità di vendita;

CONSIDERATO che una compiuta valutazione della scelta strategica dell'Ateneo di gestione interna presuppone, inoltre, la predisposizione del piano delle attività e dei connessi flussi finanziari, assumendosi il rischio di impresa. In particolare, i componenti di costo da analizzare si riferiscono a:

- Acquisti di prodotti per la vendita
- Costi di gestione del punto vendita
- Costo del personale addetto alla gestione interna del merchandising

CONSIDERATO che, come per chiunque svolga un'attività di impresa, l'Università è tenuta ad emettere fattura, scontrino fiscale o ricevuta fiscale e deve attivarsi per l'ottenimento delle licenze e delle autorizzazioni amministrative e sanitarie previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'attività di commercializzazione;

CONSIDERATO pertanto che amministrare direttamente un'attività di *merchandising richiede le risorse adeguate* sia per la complessità logistica dell'attività sia per la discontinuità dell'andamento dei consumi e sia per la puntigliosa disciplina che regola i processi di acquisto e di vendita nel settore pubblico;

CONSIDERATO che l'altra modalità di gestione del Merchandising è quella di esternalizzare ad un Operatore economico specializzato la gestione integrale del *proprio Merchandising* in modo che possa al meglio veicolare il *brand* dell'Ateneo. L'Operatore individuato potrà quindi commercializzare per un numero di anni stabilito dalla stessa Università i prodotti con il logo universitario, incamerando gli incassi, ma assumendosi completamente il rischio di impresa della attività;

CONSIDERATO che la scelta di esternalizzare la gestione del Merchandising è dettata dal fatto che l'Ateneo non dispone al proprio interno di adeguate risorse umane e strumentali che consentano la ideazione, la realizzazione e la commercializzazione dei prodotti personalizzati con i segni distintivi di Ateneo ;

CONSIDERATO che per le motivazioni sopra esposte è emersa la convenienza di esternalizzare la gestione del merchandising di Ateneo;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" ed in particolare l'art. 164;

VISTA la Deliberazione ANAC 23 novembre 2016, n. 1197;

VISTO lo Statuto dell'Università del Salento;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

TENUTO CONTO delle osservazioni e suggerimenti emersi nel corso del dibattito

DELIBERA

Art.1 Autorizzare l'esternalizzazione della gestione delle attività di *merchandising* di Ateneo mediante l'espletamento di una procedura concorrenziale di scelta del concessionario ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. n.50/2016.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

Art.2 Dare mandato al Direttore Generale di porre in essere tutti gli atti necessari per l'attivazione e la gestione delle attività di merchandising di Ateneo, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la definitiva approvazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Micro asilo nido aziendale ubicato presso il blocco “J” del Centro Ecotekne - Determinazioni

N. o.d.g.: **08/04** Rep. n. **25/2017** Prot. n. **9393** UOR: **AREA NEGOZIALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi	X			
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTA la deliberazione 17 maggio 2013, n. 118 con cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione in comodato dell’immobile destinato a Micro Asilo Nido ubicato presso il Blocco J nel Centro Ecotekne a talune condizioni:

- destinazione esclusiva a Micro Asilo Nido con i requisiti previsti dalle normativa regionale in materia;
- durata triennale;
- oneri relativi alle spese per servizi generali (manutenzione, energia elettrica, acqua, riscaldamento, vigilanza...) a carico dell’Università;
- oneri per le finalità della struttura (spese personale, materiale per la pulizia ed igiene...) a carico del Comodatario;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale 12 giugno 2013, n. 171 sono stati approvati gli atti di gara;

VISTO il decreto direttoriale 29 luglio 2013, n. 219 con il quale sono stati approvati i verbali del Seggio e della Commissione di gara nonché affidato in comodato gratuito l’immobile di proprietà dell’Amministrazione ad ASILO NIDO “BIRIBIMBO COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000 A.r.l.;

CONSIDERATO che con detto decreto è stata, altresì, subordinata l’efficacia dell’affidamento, alla verifica del possesso dei requisiti in capo alla Ditta e l’efficacia del contratto, all’ottenimento da parte del Comodatario delle autorizzazioni necessarie ai sensi della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. e n. 4/2007 e ss.mm.ii;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- VISTO il Contratto di comodato gratuito dell'immobile rep. n. 733 sottoscritto in data 25 settembre 2013 con ASILO NIDO "BIRIBIMBO COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000 A.r.l.";
- CONSIDERATO con detto contratto l'Università ha concesso in comodato gratuito l'immobile dotato di arredi e di attrezzature con spese per i servizi generali connessi all'uso (energia elettrica, utenze telefoniche, acqua e scarico fognario, riscaldamento e condizionamento, vigilanza, pulizia, smaltimento rifiuti, manutenzione straordinaria e ordinaria) a carico dell'Amministrazione; il Comodatario si è obbligato a destinare i locali, gli arredi, le attrezzature per l'esclusivo fine Micro asilo nido aziendale a non più di 12 bambini, separati in due sezioni: lattanti (n. 6 unità di età tra 3 e 12 mesi) e divezzi (n.6 unità di età tra 24 e 36 mesi);
- CONSIDERATO che, con la sottoscrizione di detto contratto, il Comodatario si è obbligato ad accogliere, come da offerta economica, 100% di bambini figli di dipendenti e studenti dell'Università ed ad applicare una tariffa mensile di € 148,90;
- CONSIDERATO che come da contratto, la consegna del locale con arredi e attrezzature sarebbe avvenuta solo a seguito dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni regionali;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 17 del Contratto, la durata del comodato è fissata in tre anni con decorrenza dalla data di consegna con facoltà dell'Amministrazione di prorogare la stessa fino all'espletamento di eventuale nuova procedura ad evidenza pubblica;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 2092-X/1 del 16 gennaio 2014, il Direttore Generale ha chiesto alla Ripartizione Tecnica ed alla Ripartizione Affari Finanziari di procedere, per quanto di competenza, alla consegna dei locali, degli arredi e delle attrezzature solo a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni nonché di provvedere *"a tutti gli adempimenti necessari ad assicurare la funzionalità della struttura tramite l'attivazione dei servizi a carico dell'Amministrazione"*;
- CONSIDERATO che, con la stessa nota, il Direttore Generale ha chiesto alla Ripartizione Risorse Umane ed all'Area Studenti di *"inoltrare i bandi per la regolamentare la fruizione della struttura da parte degli utenti"*;
- CONSIDERATO che il 3 febbraio 2014, come risultante da apposito verbale, l'Università ha consegnato alla Ditta l'immobile con gli arredi e le attrezzature ivi ubicate e che in tale occasione le Parti hanno concordato che l'attivazione dell'impianto di riscaldamento, dei servizi di pulizia e delle altre utenze partissero dalla comunicazione da parte del Comodatario della data di avvio del servizio;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 24243-X/4 del 21 marzo 2014, il Direttore della Ripartizione Affari Finanziari ha chiesto al Direttore Generale di estendere il servizio di pulizia all'immobile destinato ad asilo, comunicando di non ritenere necessario potenziare il servizio di vigilanza dell'immobile in quanto è situato all'interno del Complesso Ecotekne nelle immediate vicinanze delle foresterie dove veniva svolto un servizio di piantonamento fisso nelle ore notturne;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 29966 del 15 aprile 2014, la Ripartizione Risorse Umane ha trasmesso il decreto rettorale 31 marzo 2014, n. 306 di approvazione degli atti della procedura relativa al Bando di iscrizione al Micro Asilo Nido Aziendale dell'Università del Salento – anno educativo 2013-2014;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

CONSIDERATO che, con detta nota, la Ripartizione Risorse Umane ha evidenziato che la Commissione incaricata di valutare le richieste di partecipazione al Bando, con riferimento ad istanza per l'iscrizione di un bimbo semidivezzo, categoria non prevista dal bando di selezione, avesse rinviato *“ogni determinazione”* invitando *“gli uffici competenti a porre in essere ogni adempimento finalizzato all'accoglimento delle domande di semidivezzi”*;

CONSIDERATO che, con la stessa nota, la Ripartizione Risorse Umane ha chiesto all'Area Negoziale di *“verificare”* se il comodatario fosse *“nelle condizioni di fornire le prestazioni... necessarie all'accoglienza dei bambini semidivezzi e a quale delle due sezioni (lattanti – divezzi) previste dal Bando... eventualmente assegnato il figlio semidivezzo”*;

VISTA la nota prot. n.31239 del 23 aprile 2014 con cui il Capo Area Affari Negoziali, in risposta a quanto richiesto, ha fatto presente che, come risultante dalla Relazione Tecnica Generale al Progetto esecutivo redatto dalla Ripartizione Tecnica, la struttura con una superficie di circa 160 mq, fosse destinata ad *“accogliere 12 bambini, separati in due diverse sezioni: lattanti (n. 6 unità) e divezzi (n.6 unità)”* e che *“Ciascuna sezione è così come di seguito organizzata:*

- *“Lattanti: lo spazio ad essi dedicato è suddiviso in ambienti destinati rispettivamente al soggiorno, al riposo, alla pulizia ed al cambio e ad uno spazio refettorio;*

- *Divezzi: la sezione è suddivisa in un grande spazio articolato in cui si svolgeranno le attività didattiche, il movimento ed il pranzo, in un ambiente riposo e in un locale destinato a servizi igienici.....*

...La superficie interna dell'asilo nido, esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale, costituita dalle aree per due sezioni, gli spazi per il riposo e il pasto, gli spazi comuni, i servizi igienici, il tutto per complessivi n. 12 bambini, è di circa 98 mq, corrispondente a 8.175 mq/bambino (conforme al Regolamento Regione Puglia 18 gennaio 2007, n. 4, che prevede una superficie non inferiore a 7.50 mq/bambino).”;

CONSIDERATO che sempre come risultante da detta Relazione Tecnica Generale, *“Il Regolamento Regione Puglia 18 gennaio 2007, n. 4 prevede <una superficie esterna minima non inferiore a 10 mq per bambino iscritto tra i 18 e i 36 mesi; superficie interna minima pari a 7 mq per bambino iscritto, considerando il totale della superficie per le sezioni, gli spazi per il riposo e il pasto, gli spazi comuni, i servizi igienici per bambini.”;*

CONSIDERATO che, sulla base di tali considerazioni, il Capo Area Affari Negoziali ha ritenuto che *“ogni valutazione sulla possibilità che la struttura ospiti anche bimbi semidivezzi (13-24 mesi) conformemente alla vigente legislazione in materia ed alle autorizzazioni rilasciate”* fosse *“di competenza della Ripartizione Tecnica”* come anche *“ogni valutazione sulla possibilità di una eventuale modificazione della destinazione, se ed in quanto possibile”;*

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Amministrazione il 6 giugno 2014 (n. 38216), con cui la Ditta ha chiesto all'Università *“di poter realizzare temporaneamente attività di ludoteca estiva per il tempo libero...”* specificando che le attività, destinate a



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

massimo 30 bambini di età compresa tra i tre e i dieci anni, sarebbero state svolte negli appositi spazi esterni;

VISTA la nota acquisita in pari data al protocollo dell'Amministrazione (prot. n. 38221) con la quale la Società, nel lamentare l'esiguo numero di bambini/bambine presenti (n. 2), ha chiesto una soluzione delle criticità già segnalate (destinazione locali cucina, fasce di età bimbi, autorizzazione numero bimbi, autorizzazione ludoteca, proroga contratto, sistema irrigazione giardino);

VISTA la nota prot. n. 31789-X/1 del 29 aprile 2016 il Direttore Generale ha rappresentato al Coordinatore Generale della Ripartizione Tecnica che, a seguito dell'affidamento in comodato dei locali destinati a Micro Asilo Nido Aziendale, sia la Ripartizione le Risorse Umane che il Comodatario avessero segnalato incongruenze e, in particolare, quest'ultimo avesse segnalato e chiesto all'Amministrazione (nota 6 giugno 2014):

- di risolvere le problematiche relative all'uso della cucina il cui possibile utilizzo -per cottura di cibi o per solo porzionamento- non rientrava nelle autorizzazioni rilasciate dalla ASL all'Università;
- di aumentare il numero dei bimbi secondo la ricettività (n. 20) autorizzata dal Comune di Monteroni;
- di consentire l'uso della struttura quale ludoteca nei giorni feriali fuori dell'orario di servizio dell'asilo nido (ore 16.45-19.30);
- di prorogare il contratto per lo svolgimento del servizio per l'anno educativo 2015-2016;
- di realizzare un sistema di irrigazione.

CONSIDERATO che il Direttore Generale con l'anzidetta nota, ha precisato che, al momento dell'indizione della procedura, alla Ripartizione Legale, Atti Negoziali ed Istituzionali non fossero note le motivazioni della soluzione progettuale realizzata non comprensiva di locali destinati ad ospitare i "semidivezzi" e che quindi, nell'indire la gara, la Ripartizione non avesse potuto fare altro che calibrarla sulle caratteristiche e dimensioni dei locali per come progettati e realizzati;

CONSIDERATO che con la medesima nota, il Direttore Generale ha chiesto al Coordinatore Generale della Ripartizione Tecnica, di:

- valutare taluni elementi per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e, in particolare, la possibilità di consentire la continuità del ciclo educativo (lattanti, semi-divezzi e divezzi) tramite limitati interventi sulla struttura previa verifica della fattibilità sotto il profilo autorizzativo con le competenti autorità;
- individuare una soluzione delle problematiche relative all'uso della cucina segnalate dalla Società;

CONSIDERATO che, con Pec del 28 giugno 2016 acquisita in pari data al protocollo dell'Amministrazione (prot. n. 49229), la Regione Puglia ha comunicato di aver completato l'istruttoria relativa alla "procedura di iscrizioni al Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori della struttura "Micro Nido Aziendale BIRIBIMBO";

CONSIDERATO che con detta nota la Regione Puglia ha trasmesso il provvedimento 26 aprile 2016, n. 381 con il quale Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

Sport ha rettificato l'atto dirigenziale n. 126 del 12/02/2014 *“con cui è stata disposta l'iscrizione del <Micro Nido Aziendale Biribimbo>, ubicato in Monteroni di Lecce (Le) c/o Blocco J2 Ecotekne Università del Salento, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 19/06 e s.m.i., relativamente al soggetto titolare che risulta essere <Università del Salento> sulla base del provvedimento di rettifica n. 126 Sett. 354 R.G. R.G. del 24/04/2015 adottato dal Responsabile del V Settore Servizi alla Persona del Comune di Monteroni”*;

VISTA la nota 21 luglio 2016 acquisita in data 28 luglio al protocollo dell'Università (prot. n. 62011) con cui il Comodatario, in relazione alla scadenza del contratto ed in previsione dell'espletamento di una nuova gara, ha rappresentato alcune aspetti del precedente affidamento da rivedere:

1) *“ammissione all'iscrizione all'asilo nido anche della fascia dei bambini semidivezzi (età 13/25 mesi) così come previsto dall'art. 32 del R.R. 4/2007, nel principale interesse di garantire la continuità dell'attività educativa strettamente correlata ai momenti di sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine”*;

2) apertura delle *“iscrizioni anche a coloro che non risultano personale strutturato ma <parastrutturato> dell'Università del Salento: assegnisti di ricerca, collaboratori a contratto, etc.”*;

3) *“designare un referente con il quale interfacciarsi per eventuali problematiche”*;

CONSIDERATO con detta nota la stessa Società ha informato l'Università di aver avuto *“la concessione dalla ASL per la preparazione dei pasti”* circostanza che avrebbe consentito di prevedere nel nuovo bando il servizio mensa;

VISTA la comunicazione prot. 63054 del 29 luglio 2016 con cui il Direttore Generale ha sollecitato la Ripartizione Tecnica e Tecnologica ad effettuare le valutazioni di propria competenza relativamente alle problematiche riferite al Micro Asilo Nido Aziendale già dettagliate nella nota prot. n. 31789 del 29 aprile 2016;

CONSIDERATO che il Direttore Generale, con quest'ultima nota, ha evidenziato come risultasse urgente per avviare una nuova procedura di gara che consentisse la continuità educativa nella gestione della struttura, effettuare le verifiche e le valutazioni già richieste in passato sui locali concessi in comodato gratuito per tre anni alla Società con contratto sottoscritto il 25 settembre 2013 ed alla stessa consegnati il 3 febbraio 2014;

CONSIDERATO che, pertanto, il Direttore Generale ha invitato la Ripartizione tra l'altro, a:

- valutare la possibilità di programmare ridotti interventi dei locali, previa verifica della fattibilità degli stessi sotto il profilo autorizzativo con le autorità competenti, per consentire la continuità del ciclo educativo (lattanti, semi-divezzi e divezzi) tenuto conto delle caratteristiche degli spazi, delle unità minime funzionali, o sezioni, distinte per fasce di età omogenee, in base alle esigenze evolutive dei bambini e della differenziazione delle attività, del modulo abitativo per come individuati dal Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 modificato con Regolamento Regionale 7 agosto 2008, n. 19 e da ultimo modificato con Regolamento Regionale 7 aprile 2015, n. 11 (superficie esterna minima non inferiore a 10 mq. per bambino iscritto tra i 18 e i 36 mesi; superficie interna minima pari a 7 mq per bambino iscritto, considerando il



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

totale della superficie per le sezioni, gli spazi per il riposo e il pasto, gli spazi comuni, i servizi igienici per bambini);

- verificare la possibile risoluzione delle problematiche relative all'uso della cucina segnalate dalla Ditta;

VISTA la nota prot. n. 67567 del 12 settembre 2016, l'ing. Giuseppe Mesiano, Responsabile Staff di Progettazione Edilizia, e l'arch. Giovanni D'Amato, funzionario incaricato, hanno comunicato:

- di essersi entrambi recati il 31 agosto presso gli uffici del Comune di Monteroni *“per valutare la possibilità di programmare ridotti interventi, previa verifica della fattibilità degli stessi dal punto di vista autorizzativo.....”* e che, in detta occasione, l'Ufficio Tecnico Comunale ha rappresentato la necessità per l'introduzione di una terza sezione dedicata ai semi-divezzi, di un nuovo permesso di agibilità *“ottenibile a seguito di presentazione di relativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)”*;

- di essersi, il solo Arch. D'Amato in data 9 settembre, recato presso i competenti uffici ASL Lecce, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) *“che già, a suo tempo, aveva espresso il nulla-osta dal punto di vista igienico-sanitario al rilascio del certificato di agibilità ..”*. In tale occasione il SISP avrebbe confermato la necessità di acquisire il parere ASL *“per il tramite esclusivo del Comune di Monteroni di Lecce a seguito di presentazione di apposita SCIA.”*;

CONSIDERATO che, come riportato in detta nota, dagli incontri sarebbe emerso:

- *“la possibilità di introdurre una terza sezione (dedicata ai semi-divezzi), a seguito di modesti interventi edili limitati al vano destinato a connettivo e spogliatoi del personale;*

- *la possibilità di dotare l'area esterna di apposito impianto idrico;*

- *la possibilità di incrementare, fino a max 16 unità, la ricettività del micro-nido aziendale;*

- *l'impossibilità, a causa della ridotta superficie in pianta, di utilizzare la cucina per la cottura dei pasti che, pertanto, resterebbe destinata al porzionamento degli stessi.”*;

CONSIDERATO che i firmatari dell'anzidetta nota hanno segnalato la necessità di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, il Progettista ed il Direttore dei lavori dell'intervento edilizio comprensivo della manutenzione dei giochi esterni (importo stimato pari a € 15.000,00 iva inclusa);

VISTA la successiva nota prot. n. 73135 del 30 settembre 2016 con la quale gli stessi funzionari hanno stimato la tempistica dell'intervento *“in massimo giorni 20 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori”* da commissionare *“attraverso l'emissione di un ordinativo...;*

CONSIDERATO che i suddetti funzionari con detta nota, hanno precisato che l'autorizzazione dell'intervento potesse *“avvenire mediante presentazione di una SCIA, redatta ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, da un tecnico abilitato al Comune di Monteroni di Lecce, previa acquisizione preventiva del parere igienico-sanitario da parte della ASL Lecce i cui tempi non possono essere pianificati poiché la pratica è di competenza di altri Enti, ma, comunque, non superiore a 30 giorni”*;

CONSIDERATO che i citati funzionari hanno evidenziato la necessità di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, il Progettista ed il Direttore dei lavori dell'intervento edilizio



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

comprensivo della manutenzione dei giochi esterni di importo stimato pari a € 15.000,00 iva inclusa;

CONSIDERATO che, a seguito dell'entrata in vigore in data 11 dicembre 2016 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 è stata completamente innovata la disciplina dell'agibilità con l'abrogazione dell'articolo 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. e la riformulazione dell'articolo 24;

CONSIDERATO che per effetto di dette modifiche, il certificato di agibilità rilasciato dal competente ufficio comunale per attestare *“la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti installati”* riferita a nuove costruzioni, a ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali, ovvero a interventi su edifici esistenti è stato ora, sostituito dalla segnalazione certificata di agibilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 24 del citato D.P.R. come da ultimo modificato, *“La sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata”* che, *“entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa”* è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 222/2016, le Regioni e gli Enti Locali dovranno adeguarsi alle disposizioni contenute nello stesso entro il 30/06/ 2017;

CONSIDERATO che in relazione alle anzidette modifiche normative, l'Area Negoziale ha interloquito, a mezzo e-mail, con l'ing. Giuseppe Mesiano, Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia, e l'arch. Giovanni D'Amato, funzionario incaricato, chiedendo una conferma della non necessità del rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune (e-mail 5 gennaio 2017);

CONSIDERATO che l'applicazione della nuova disposizione di legge *“salvo diverso orientamento del Comune di Monteroni”* è stata confermata da detti funzionari con e-mail 11 gennaio 2017 con la quale è stata, inoltre, segnalata la necessità di conferire l'ulteriore incarico della SCIA per le finalità di cui all'articolo 24 del D.P.R.;

CONSIDERATO che, in relazione alla prossima scadenza – 3 febbraio 2017- del contratto rep. n. 733 sottoscritto con la Società, risulta necessario procedere all'espletamento di una nuova procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione ANAC 23 novembre 2016, n. 1197 con la quale è stato reso il parere richiesto da Roma Capitale in ordine alla procedura aperta per l'affidamento in concessione a terzi di n. 7 nidi comunali;

CONSIDERATO che per l'ANAC *“Ai fini dell'inquadramento di un contratto come concessione è necessario che sia trasferito sul concessionario il rischio operativo, ovvero il rischio legato alla gestione del servizio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi”* ed in tal senso, *“Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera zz) del d.lgs. n. 50/2016 si considera che il concessionario assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto di concessione”*;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- CONSIDERATO che per l'ANAC *“La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato”* mentre, *“ Qualora tale trasferimento del rischio non sussista la fattispecie contrattuale va inquadrata nel novero degli appalti pubblici”*;
- CONSIDERATO che come precisato nella stessa deliberazione, *“Per quanto concerne la struttura della quantificazione e della corresponsione prezzo/mese/ bambino, al fine di dare attuazione all'articolo 180, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, il Comune aveva introdotto tali modalità: il prezzo/mese/bambino massimo riconosciuto per ogni utente iscritto e frequentante ciascuna struttura ... quantificato in € 570,00, al netto dell'IVA..;*
- CONSIDERATO che come riportato in detta deliberazione ANAC, *“La somma suddetta risultava così composta: una quota, pari a quella pagata per i nidi delle rete capitolina, a carico dell'utente nella misura corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza”* versata al concessionario direttamente dall'utente;” *una quota fissa a carico di Roma Capitale di 171,00 euro, pari al “costo dell'investimento complessivo ... comprensivo di eventuali oneri finanziari, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 180, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016; una quota di attività imprenditoriale pari a 100 euro, derivante da attività ordinarie remunerate a prezzi di mercato da utenza esterna (circa 10 posti su 70 destinati ad utenti privati) e da attività complementari a prezzi di mercato” . “Tale impianto comportava che il prezzo unitario posto a base di gara per ciascun lotto e soggetto a ribasso era la quota fissa a carico di Roma Capitale di 171,00 euro posto/mese/bambino al netto dell'aliquota del 5% di IVA se dovuta.”;*
- CONSIDERATO che l'Amministrazione Capitolina nel richiedere il parere, aveva evidenziato che *“rispetto alle gare precedenti che assicuravano al concessionario l'intero importo di 500,00, l'aggiudicatario avrebbe ricevuto come quota fissa unicamente l'importo di 171,00 euro, come ribassato in sede di gara, mentre del tutto variabile era la quota a carico degli utenti.”;*
- CONSIDERATO che l'ANAC nel rendere il parere richiesto ha compiuto, preliminarmente, una riflessione “sulla natura del contratto oggetto dell'affidamento e sulla sua corretta definizione quale contratto di concessione” richiamando la precedente pronuncia sulla natura contrattuale del servizio riconducibile all'appalto e non alla concessione (n. 28 del 9 febbraio 2011);
- CONSIDERATO che l'ANAC con deliberazione 23 novembre 2016, n. 1197, ha ritenuto che le osservazioni formulate nel parere del 2011, potessero essere riproposte per il nuovo affidamento;
- CONSIDERATO che secondo l'ANAC *“Da tale quadro di riferimento, la natura contrattuale del servizio di asilo nido in questione sembrerebbe non riconducibile alla nozione di concessione, bensì inquadrabile nella tipologia di appalto”* dal momento che *“Elemento dirimente, in particolare, appare essere quello della difficoltà di individuare il rischio operativo sul concessionario, ovvero il rischio legato alla gestione del servizio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, che deve essere trasferito al concessionario.”;*
- CONSIDERATO che per l'ANAC, *“La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni*

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile”;

CONSIDERATO che per l’ANAC, *“Nel caso di specie, le caratteristiche contrattuali annoveratedenotano che l’amministrazione ha definito ogni aspetto della gestione con conseguente difficoltà di poter individuare il reale trasferimento del rischio sul privato.”;*

CONSIDERATO che pertanto, per l’ANAC *“ L’inquadramento della struttura contrattuale nel novero dell’appalto di servizi, anziché in quello della concessione, determina la necessità di procedere all’affidamento del contratto mediante apposita procedura di gara, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 relative agli appalti pubblici con conseguente inapplicabilità della disciplina di cui alla parte III del decreto stesso, cui fa invece riferimento l’amministrazione comunale”* spettando, quindi *“a Roma Capitale delineare un disegno di gara che, nel rispetto della normativa vigente, definisca le modalità di affidamento del servizio, stabilisca le prestazioni a carico del contraente privato ed individui la struttura del corrispettivo nel rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici.”;*

CONSIDERATO che l’affidamento da parte dell’Università del servizio riferito al Micro Asilo Nido Aziendale ad Ecotekne ha alcuni elementi in comune con la fattispecie esaminata dall’ANAC dal momento che l’Università concede in uso gratuito i locali, definisce la modalità di gestione dell’asilo nonché la possibilità di fornire servizi complementari anche con riferimento alla mancata copertura di tutti i posti riservati;

CONSIDERATO che tutto ciò dovrebbe portare a conclusioni analoghe a quelle formulate dall’ANAC per il Comune di Roma anche se permangono talune differenze soprattutto con riferimento al corrispettivo per il servizio reso a totale carico dell’utenza, alla determinazione dello stesso in ribasso in sede di gara ed alla possibilità di demandare l’individuazione dei bambini da inserire al Concessionario tenuto conto dei criteri di accesso dalla medesima determinati (riserva figli personale, docenti, ricercatori e studenti ed accesso ad esterni solo in caso di mancata copertura dei posti);

CONSIDERATO che quest’ultima circostanza, prosegue il Rettore, può finire con l’incidere sul *“trasferimento del rischio”* al concessionario in relazione a quanto previsto per le concessioni dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. portando a conclusioni diverse rispetto a quelle formulate dall’ANAC per il Comune di Roma;

CONSIDERATO che quest’ultima circostanza può finire con l’incidere sul *“trasferimento del rischio”* al concessionario in relazione a quanto previsto per le concessioni dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. portando a conclusioni diverse rispetto a quelle formulate dall’ANAC per il Comune di Roma;

VISTI gli articoli 164 e seguenti del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l’articolo 165 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato *“Rischio ed equilibrio economico finanziario nelle concessioni”* dispone che *“Nei contratti di concessione ... la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato”* e che *“Tali contratti comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall’articolo 3, comma 1, lettera zz) riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull’equilibrio del piano economico*

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

finanziario”, variazione che, in ogni caso, devono essere “in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell’insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. zz) del medesimo decreto definisce quale rischio operativo *“il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell’offerta o di entrambi, trasferito al concessionario”* ;

CONSIDERATO che ai sensi del suddetto articolo 165, *“ L’equilibrio economico finanziario definito all’articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi ... Ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l’amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili”,* contributo che *“se funzionale al mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario, può essere riconosciuto mediante diritti di godimento su beni immobili nella disponibilità dell’amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia connessa all’opera affidata in concessione”;*

RITENUTO opportuno e necessario al fine di consentire la continuità del ciclo educativo tra le diverse sezioni (lattanti, semi-divezzi e divezzi) del Micro Asilo Nido Aziendale, procedere alla realizzazione di limitati interventi edilizi da effettuare nei locali a ciò destinati;

CONSIDERATO che l’arch. Giovanni D’Amato e l’ing. Giuseppe A. Mesiano, in servizio presso la Ripartizione Tecnica e Tecnologica hanno accertato la fattibilità tecnica dell’intervento realizzabile con la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio di Attività – SCIA – da presentare al Comune di Monteroni di Lecce per una spesa presunta di circa € 15.000,00 IVA inclusa come da note prot. n. 67567 del 12/09/2016 e prot. n. 73135 del 30/09/2016;

CONSIDERATO che l’intervento trova copertura finanziaria sulla voce di spesa *“RIT.RIT3. realizzazione asilo nido aziendale”* – articolo 10303001;

CONSIDERATO che, come comunicato a mezzo e-mail del 18 gennaio 2016 della Ripartizione Tecnica e Tecnologica, gli anzidetti interventi per un importo presumibili di € 15.000,00 IVA inclusa, sono classificabili come *“manutenzione ordinaria”* e *“manutenzione straordinaria”* ai sensi dell’articolo 3, comma 1) lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. e soggetti alle disposizioni di cui all’articolo 24 del decreto medesimo così come sostituito e modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 22 novembre 2016, n. 222;

CONSIDERATO opportuno che i lavori, siano effettuati nei mesi estivi al fine di evitare ripercussioni sull’utenza con l’interruzione del servizio nel periodo invernale;

VISTO l’articolo 17 del Contratto rep n. 773 sottoscritto in data 25 settembre 2013 dispone che l’Università possa prorogare la durata del contratto fino all’espletamento di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica ove ne ricorrano i presupposti di legge e secondo le modalità e nei termini previsti;

RITENUTO di prorogare al 30 giugno 2017 la durata del comodato gratuito dell’immobile ai sensi dell’art. 17 del Contratto rep. n. 733 sottoscritto in data 25 settembre 2013 con la Società in scadenza il prossimo 3 febbraio nelle more dell’espletamento della procedura di gara ed al fine di consentire la continuità del ciclo educativo tra le diverse sezioni (lattanti, semi-divezzi e divezzi) del Micro Asilo Nido Aziendale, tramite la

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

realizzazione di limitati interventi edilizi da effettuare nei locali a ciò destinati nei mesi estivi;

CONSIDERATO procedere all'affidamento del servizio tramite nuova procedura concessione da espletare con riferimento alle diverse fasce di utenza delineando così come da indicazioni dell'ANAC (deliberazione 23 novembre 2016, n. 1197) “un disegno di gara che, nel rispetto della normativa vigente, definisca le modalità di affidamento del servizio, stabilisca le prestazioni a carico del contraente privato ed individui la struttura del corrispettivo nel rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici.” al fine di consentire l'avvio del servizio di asilo dopo la pausa estiva.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTO Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università del Salento;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTO il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università del Salento in quanto applicabile;

DELIBERA

- Art.1 Al fine di consentire la continuità del ciclo educativo tra le diverse sezioni (lattanti, semi-divezzi e divezzi) del Micro Asilo Nido Aziendale ubicato presso il Corpo J di Ecotekne ai sensi e nel rispetto del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 modificato con Regolamento Regionale 7 agosto 2008, n. 19 e con Regolamento Regionale 7 aprile 2015, n. 11, autorizzare la realizzazione di limitati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare nella pausa estiva per un importo presunto € 15.000,00 IVA compresa, previa richiesta ed ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.
- Art.2 Il Direttore Generale provvederà, con proprio decreto, a nominare, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'articolo 1 nonché il Direttore dei Lavori.
- Art.3 Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori di cui all'articolo 2 provvederanno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, agli adempimenti di cui di cui all'articolo 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 così come da ultimo modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 22 novembre 2016, n. 222.
- Art.4 Il Direttore Generale provvederà ad approvare ove necessario, con proprio provvedimento, gli atti progettuali riferiti all'intervento di cui all'articolo 1.
- Art.5 La realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 1 graverà sulla voce di spesa *“RIT.RIT3. realizzazione asilo nido aziendale”* – articolo 10303001.
- Art.6 Per le motivazioni in premessa, prorogare al 30 giugno 2017 la durata del comodato gratuito dell'immobile ai sensi dell'art. 17 del Contratto rep. n. 733 sottoscritto in data 25 settembre 2013 con la Società con ASILO NIDO *“BIRIBIMBO COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000 A.r.l.”* in scadenza il prossimo 3 febbraio 2017 nelle more dell'espletamento della procedura di gara ed al fine di consentire la continuità del ciclo educativo tra le diverse sezioni (lattanti, semi-divezzi e divezzi) del Micro Asilo Nido Aziendale, tramite la realizzazione di limitati interventi edilizi da effettuare nei locali a ciò



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- destinati nei mesi estivi.
- Art.7 Autorizzare l'affidamento del servizio di Micro Asilo Nido Aziendale presso l'immobile J ad Ecotekne, tramite nuova procedura di concessione da espletare, con riferimento alle diverse fasce di utenza, consentendo l'avvio del servizio di asilo dopo la pausa estiva e la realizzazione dei lavori di cui all'articolo 1.
- Art.8 Il Direttore Generale provvederà all'approvazione degli atti di gara e dell'eventuale DUVRI per l'affidamento del servizio di cui all'articolo 7, alla sottoscrizione degli atti di gara, alla nomina del Seggio e della Commissione di Gara, all'aggiudicazione, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione, alla sottoscrizione del contratto nonché a qualsiasi altro adempimento connesso.
- Art.9 Nominare il Capo Area Negoziale, Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento di cui all'articolo 7 ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Installazione di uno sportello ATM di Banca Popolare Pugliese a Ecotekne presso Plesso E. Esame proposta			
N. o.d.g.: 08/08	Rep. n. 26/2017	Prot. n. 9394	UOR: RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi	X			
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTO** il contratto rep. n. 808 del 25/2/2016 avente oggetto “Convenzione per l’affidamento quadriennale del servizio di cassa dell’Università del Salento” stipulato con Banca Popolare Pugliese;
- VISTI** i messaggi di posta elettronica del 26/1/2017 del geom. Carluccio e dell’Arch. Cucco di Banca Popolare Pugliese che confermano l’idoneità del sito individuato;
- CONSIDERATO** che tutti gli interventi per rendere funzionante lo sportello ATM sono a carico di Banca Popolare Pugliese e che nessun onere finanziario si ravvisa a carico di questa Università;
- CONSIDERATO** che la presenza di tale sportello presso il Centro Ecotekne, in un punto facilmente accessibile, rappresenta un servizio di sicura utilità per tutti coloro che frequentano abitualmente e per molte ore la cittadella universitaria: docenti, studenti e personale tecnico amministrativo;
- VISTA** la bozza di contratto di concessione in uso gratuito del box mt 2x2 ubicato al Piano terra del plesso E nelle vicinanze della portineria da sottoscrivere con Banca Popolare Pugliese (All. 1);
- VISTO** il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e in particolare l’art. 55 epigrafato - Concessione in uso di beni mobili o immobili – che così recita: “L’Università può concedere o ricevere in comodato, uso o altro titolo beni mobili o immobili a o da soggetti pubblici e privati sia a titolo oneroso che a titolo gratuito”.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

DELIBERA

- Art.1 Per le motivazioni indicate in narrativa e premessa, autorizzare Banca Popolare Pugliese società cooperativa per azioni, Via Provinciale per Matino – 73052 Parabita – C.F. e P.I.: 02848590754 ad installare uno sportello ATM presso il cortile tra i Plessi E ed F di Ecotekne.
- Art.2 Per l'effetto concedere in uso gratuito a Banca Popolare Pugliese il box mt 2x2 ubicato al piano terra del Plesso E nelle vicinanze della portineria quale vano tecnico per le necessità di funzionamento dello sportello ATM.
- Art.3 Approvare l'allegata bozza di contratto da sottoscrivere con Banca Popolare Pugliese (All. n. 1).
- Art.4 Delegare il Direttore Generale di questo Ateneo alla sottoscrizione del contratto di cui all'art.3.
- Art.5 Nominare referenti tecnici del contratto, ciascuno per le proprie competenze, il Geom. Luciano Carluccio, Capo dell'Ufficio Manutenzione Polo Scientifico della Ripartizione Tecnica e Tecnologica e l'Ing. Pierluigi Marra, Capo Area Gestione Infrastrutture della stessa Ripartizione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Stato di utilizzo dell'intero polo umanistico			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 27/2017	Prot. n. 9395	UOR: RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi	X			
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Rettore;

VISTA la documentazione allegata, comprese le planimetrie;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla analisi dei quadri esigenziali anche del Dipartimento di Beni Culturali;

TENUTO CONTO di tutto quanto emerso nel corso della discussione e, in particolare, dell'opportunità di completare la verifica dell'intero Polo umanistico con l'individuazione della capienza di tutte le aule, il relativo utilizzo e i dipartimenti a cui fanno riferimento gli studi dei docenti;

DELIBERA

Art.1 Prendere atto dello stato di utilizzo dell'intero polo umanistico come descritto nell'allegato n. 2.

Art. 2 Dare mandato al Direttore Generale di completare la verifica dell'intero Polo umanistico con l'individuazione della capienza di tutte le aule del polo umanistico e relativo utilizzo, nonché l'indicazione dei dipartimenti a cui fanno riferimento gli studi dei docenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Interventi manutenzione immobili relativi al DVR: determinazioni			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 28/2017	Prot. n. 9396	UOR: RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTA la nota prot. 74712/2016 con cui si chiedeva alla Dirigente della Ripartizione Tecnica e Tecnologica, di produrre la stima economica delle opere indicate nelle tabelle allegate alla citata nota.. ;
- VISTA la nota prot. 90069 del 15 dicembre 2016 con cui è stata riscontrata la richiesta precedente;
- VISTA la relazione a firma dell'ing. Tommasi prot. 90048/2016;
- VISTI il vigente Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, emanato con D.R.° 524 del 20/07/2016 e la LR30/2016;
- VISTA la allegata "Stima dei costi degli interventi per la sicurezza derivanti dalle carenze strutturali degli edifici"
- CONSIDERATO che è necessario dare in questa sede delle indicazioni sulla programmazione degli interventi rivenienti dal DVR;
- RITENUTO OPPORTUNO procedere alla definizione delle linee guida nell'attuazione dei suddetti interventi;

DELIBERA

- Art. 1 Dare mandato alla RIAFN di verificare la possibilità di appostare in bilancio le somme necessarie ad attuare il primo set di interventi più urgenti, nel complesso o per parti (All. 3) e contestualmente programmare, nelle successive sessioni di bilancio, gli interventi inseriti nel DVR.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

Art. 2 Dare mandato alla Direzione Generale di coordinare per l'attuazione la Ripartizione Tecnica e Tecnologica, il SPP e la RIAFN.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Piano per il sud - stato dell'arte			
N. o.d.g.: 08/07	Rep. n. 29/2017	Prot. n. 9397	UOR: DIREZIONE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO il Rettore;
- VISTA la deliberazione n. 124 del Consiglio di Amministrazione del 26/6/2015;
- VISTA la delibera CIPE del 30 giugno 2014 pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 220 del 22 settembre 2014;
- VISTA la delibera regionale del 26 maggio 2015 n. 1133, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 23 giugno 2015;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2015;
- VISTA la deliberazione n. 142 del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2015;

DELIBERA

Art.1. Prendere atto dello stato dell'arte ed invitare il Rettore a dare comunicazione, nella prossime sedute dal Consiglio, in merito alle eventuali proroghe previste dalla conversione in legge del Decreto Legge 29 dicembre 2016 n.243 o di eventuali altre deliberazioni CIPE in merito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Istituto Garibaldi: Richiesta comodato da parte del CMCC - Determinazioni			
N. o.d.g.: 08/12	Rep. n. 30/2017	Prot. n. 9398	UOR: STRUTTURA DI MISSIONE - PIANO PER IL SUD

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO il Rettore;
- VISTO il D.R. n. 1094 del 24 settembre 2012 con cui era stato approvato lo schema del contratto di comodato d'uso tra il Comune di Lecce e l'Università del Salento relativo alla concessione del complesso immobiliare denominato "ex Istituto Garibaldi" per le attività connesse a favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria;
- VISTO il D.R. n. 1220 del 16 ottobre 2012 di rettifica parziale dello schema di contratto del comodato d'uso tra il Comune di Lecce e l'Università del Salento relativo alla concessione del complesso immobiliare denominato "ex Istituto Garibaldi";
- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 1° agosto 2012 con cui si è stabilito di concedere in comodato d'uso l'immobile di cui sopra sito in Lecce alla Via Conte Accardo affinché se ne serva per usi attinenti alle finalità istituzionali dell'Università;
- VISTA la nota prot. n. 44274 del 17.06.2016 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio De Vitis;
- VISTA la nota prot. n. 975/16/CMCC del 20 luglio 2016;
- VISTA la nota prot. n. 1224/16/CMCC del 14.09.2016;
- VISTA la nota prot. n. 77667 del 18.10.2016 del Comune di Lecce;
- VISTA la nota prot. n. 1707/16/CMCC del 20.12.2016;
- VISTA la nota prot. n. 0012816/2017 del Comune di Lecce con la quale il Comune di Lecce chiede all'Università del Salento di mettere a disposizione l'edificio Ex Istituto Garibaldi per la nuova sede del CMCC;
- VISTO lo Statuto dell'Università del Salento;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- TENUTO CONTO che non è mai stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, la destinazione d'uso dell'immobile a residenze universitarie;
- TENUTO CONTO che è in corso il procedimento legislativo di della conversione in legge del Decreto Legge 29 dicembre 2016 n. 243, recante "Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno", a seguito del quale potrebbe essere concessa all'università una proroga del termine di scadenza;
- RITENUTO OPPORTUNO riscontrare la richiesta del sindaco comunicando che ogni decisione dell'Università del Salento è subordinata all'esito della conversione in legge del Decreto Legge 29 dicembre 2016 n. 243, recante "Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno";
- VISTO che nel contratto di comodato con il Comune di Lecce, proprietario dell'immobile, non è pervista la possibilità di sub appaltare l'immobile ad un soggetto terzo;
- TENUTO CONTO che la Fondazione CMCC è una Fondazione di diritto privato e non un'articolazione dell'università;
- RITENUTO NECESSARIO riscontrare le richieste del CMCC nel senso di chiarire che l'università è nell'impossibilità oggettiva a destinare direttamente il bene alla Fondazione, in quanto si concretizzerebbe la forma di un sub-comodato che non è consentito dal contratto di comodato;
- RITENUTO NECESSARIO, tra l'altro precisare al CMCC, che il suo interlocutore è il Comune di Lecce, in quanto proprietario del bene;
- TENUTO CONTO comunque del valore scientifico della Fondazione CMCC alla quale il bene potrebbe essere destinato, se non dovesse essere concessa la proroga del termine all'esito della conversione in legge del Decreto Legge 29 dicembre 2016 n. 243;

DELIBERA

- Art.1 Prendere atto della richiesta avanzata dal Comune di Lecce, e comunicare, sulla base della discussione odierna, che ogni decisione dell'Università del Salento è subordinata all'esito della conversione in legge del Decreto Legge 29 dicembre 2016 n. 243, recante "Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno".
- Art.2 Comunicare al CMCC che, posto che trattasi di Fondazione di diritto privato e non di un'articolazione dell'Università, quest'ultima si trova nell'impossibilità oggettiva a destinare direttamente il bene alla Fondazione, in quanto si concretizzerebbe la forma di un sub-comodato che non è consentito dal contratto di comodato con il Comune di Lecce.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO il Rettore;
- VISTO il Ricorso in appello notificato in data OMISSIS 2016, il dott. OMISSIS, per il tramite del proprio procuratore legale, per la riforma della sentenza n. OMISSIS/2016 emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce con cui è stato rigetto il ricorso ex art. 414 cpc da questi avanzato ai danni dell'Ateneo;
- VISTO il Ricorso ex art. 409 c.p.c. notificato a questa Amministrazione in data OMISSIS 2012 dal dott. OMISSIS volto ad ottenere il riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro tra questi instauratosi con OMISSIS;
- TENUTO CONTO che questa Università si è tempestivamente costituita in giudizio, per il tramite di proprio funzionario, avv. Rosa Maria Mariano, giusta D.R. n. 281 del 25.3.2013;
- VISTE le deliberazioni 26.2.2015 e del 30.7.2015, con cui il Consiglio di Amministrazione - su parere concorde della difesa erariale - ha disposto di non aderire alle due proposte transattive formulate dal procuratore legale del dott. OMISSIS;
- OMISSIS;
- TENUTO CONTO che con l'odierno Ricorso in appello, che verrà discusso alla prossima udienza del OMISSIS 2018, l'appellante ribadisce le medesime doglianze di cui al primo ricorso ex art. 414 cpc, per cui è necessario conferire incarico all'Avvocatura Interna di Ateneo per rappresentare e difendere l'Università nel giudizio de quo, al fine di insistere per il rigetto della domanda dell'appellante, essendo stato già in I grado ampiamente dimostrata OMISSIS;
- RITENUTO altresì che la mancata costituzione nel giudizio de quo impedirebbe la difesa dell'Ateneo nel corso del giudizio di II grado e, dunque, l'esercizio di tutte le azioni, eccezioni e difese;
- TENUTO CONTO di tutto quanto emerso nel corso dell'ampia ed articolata discussione;

DELIBERA

- Art.1 Prendere atto del Ricorso in appello notificato dal dott. OMISSIS.
- Art.2 Per le motivazioni rappresentate nella parte narrativa e nelle premesse della presente delibera, resistere nel giudizio de quo.
- Art. 3 Per l'effetto conferire incarico all'Avvocatura Interna di Ateneo al fine di rappresentare e difendere l'Ateneo nel giudizio d'appello azionato dal OMISSIS.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Attività di recupero coattivo crediti - determinazioni.			
N. o.d.g.: 08/10	Rep. n. 32/2017	Prot. n. 9400	UOR: AREA LEGALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso delle scorse sedute del Consiglio di Amministrazione in merito alla necessità di effettuare un costante controllo capillare su tutte le posizioni creditorie vantate da questo Ateneo, aggiorna il Consiglio in merito ad alcune situazioni, chiedendo di determinarsi sul merito;

OMISSIS

DELIBERA

Per tutte le ragioni di cui alla parte motiva della presente deliberazione, con riferimento alle singole posizioni debitorie:

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Ricorso in appello avverso sentenza n. OMISSIS/2015 del Tribunale di Lecce – II sez. Civile – Appello - Proposta transattiva - Determinazioni.			
N. o.d.g.: 08/11	Rep. n. 33/2017	Prot. n. 9401	UOR: AREA LEGALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavaliere				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO il Rettore;
- VISTA la deliberazione n. 224 del 27.10.2015 di questo Consiglio;
- VISTA la nota OMISSIS 2016, OMISSIS con cui è stata trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato la succitata deliberazione OMISSIS/2015 al fine della proposizione del ricorso incidentale in appello;
- VISTA la nota del OMISSIS con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha trasmesso l'ordinanza del OMISSIS 2016 della Corte d'Appello di Lecce;
- VISTA l'ordinanza del OMISSIS 2016 con la quale il Giudice di II grado, sciogliendo la riserva del OMISSIS 2016, ha:
- OMISSIS
- VISTA la nota OMISSIS 2016 con cui questa Amministrazione, in accoglimento dell'invito formulato dalla Corte d'Appello di Lecce con ordinanza del OMISSIS 2016, ha chiesto all'impresa OMISSIS di far conoscere l'eventuale intendimento a pervenire ad una definizione transattiva della controversia;
- VISTA la nota del OMISSIS 2016, acquisita al protocollo informatico in pari data, OMISSIS, con cui OMISSIS, in qualità di legale della suddetta Società, ha manifestato la disponibilità della propria assistita a definire il contenzioso pendente con il pagamento di €. 200.000,00 - a fronte dell'importo di €. 324.005,86, oltre interessi e rivalutazione monetaria richiesti nell'atto di appello - in aggiunta a quelli già riconosciuti nella sentenza di primo grado, "senza che tale disponibilità venga intesa come tacita rinuncia ad una parte della domanda formulata con l'atto di appello";



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- VISTA la nota OMISSIS 2016 con cui questa Amministrazione ha trasmesso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato copia della proposta transattiva formulata dall'appellante principale ed ha chiesto alla Difesa Erariale di esprimere il proprio intendimento a riguardo anche alla luce delle circostanze rilevate dal Giudice di II grado OMISSIS ed in particolare di esprimersi in merito a:
l'ammissibilità dell'appello incidentale, OMISSIS;
- VISTA la nota OMISSIS 2017, OMISSIS, con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, riscontrando la succitata richiesta, ha formulato le proprie osservazioni tecniche sulle questioni giuridiche evidenziate da questa Amministrazione;
- VISTA la nota OMISSIS, con cui è stato comunicato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato che si era preso atto delle osservazioni formulate dalla stessa sulle questioni giuridiche evidenziate nella nota del 22.12.2016 e che, in ragione della concomitanza dell'udienza fissata dal Giudice di II grado per la precisazione delle conclusioni (01.02.2017) con la seduta di codesto Consiglio (01.02.2017), non era possibile sottoporre, in tempo utile, la proposta transattiva e le valutazioni tecniche della locale Avvocatura alle valutazioni di codesto Organo; per l'effetto, è stato richiesto di avanzare istanza, all'udienza del 01.02.2017, di breve rinvio della causa al fine di ogni conseguente determinazione da parte dei competenti organi di governo di Ateneo;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione ha già corrisposto alla Società OMISSIS in esecuzione della sentenza di primo grado n. OMISSIS/2016 - *con salvezza di ripetizione delle somme all'esito dell'eventuale proposizione del ricorso in appello* - l'importo complessivo di €. 321.897,22, a fronte della domanda giudiziale iniziale pari ad €. 1.200.000,00 al netto di interessi, rivalutazione e spese di giudizio);
- VISTO il ricorso in appello con cui la Società OMISSIS ha chiesto che l'Università venga condannata al pagamento:
A. dell'importo complessivo di €. 324.005,86 di cui:
€. 6.008,76 per lesione all'utile di impresa;
€. 57.066,17 per spese generali;
€. 250.840,33 per mancato utilizzo forza lavoro;
€. 1.339,73 per fermo strutture;
€. 430,00 per protrazione polizze;
€. 8.320,87 per perdita chance
oltre interessi e rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT, quest'ultima anche sulle somme riconosciute nella sentenza di primo grado
B. delle spese di giudizio di I grado, in riforma della sentenza n. OMISSIS/2015 nella parte in cui ha disposto la compensazione delle spese di lite, in virtù del principio che le spese seguono la soccombenza.;
- VISTA la sentenza n. OMISSIS/2015 del Tribunale di Lecce - II sez. Civile;
OMISSIS
TENUTO CONTO di tutto quanto emerso nel corso del dibattito

DELIBERA

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art.1 Avanzare richiesta all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce in merito alla congruità della proposta transattiva presentata dalla Società OMISSIS ovvero, nel caso in cui detta cifra non sia da ritenersi congrua, indicarne altra tenuto conto anche della cifra rivendicata dall'amministrazione in sede di domanda riconvenzionale.
- Art.2 Dare mandato alla Ripartizione Tecnica e Tecnologica di stimare i danni relativi alle infiltrazioni sul lastricato solare o altri possibili danni attestanti evidenti vizi dell'opera, imputabili a eventuali responsabilità dell'azienda costruttrice, anche con riferimento a quelli procurati alla pavimentazione del medesimo edificio e che sono stati oggetto di domanda riconvenzionale, per come riportato nell'elenco delle misure per la riduzione dei rischi di cui alla delibera n.28 della seduta odierna.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Accordo di Cooperazione tra l'Università del Salento e l'Università do Rio Grande do Norte – UFRN (Brasile).			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 34/2017	Prot. n. 9402	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro				X	Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTA la nota prot. n. 2027 del 22.12.2016 con cui il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Prof. Giovanni Tateo, ha trasmesso l'estratto del verbale n. 8 del 9.11.2016;
- VISTO l'estratto del verbale n. 8 del 9.11.2016 con cui il Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'attivazione di un Accordo di Cooperazione tra l'Università Federale di Rio Grande do Norte – UFRNE e l'Università del Salento e proposto la nomina della Prof.ssa Beccarisi in qualità di responsabile scientifico dell'Accordo;
- VISTO il testo dell'Accordo di Cooperazione tra l'Università Federale di Rio Grande do Norte – UFRNE e l'Università del Salento;
- TENUTO CONTO che l'Accordo è in linea con i fini istituzionali e di ricerca dell'Università;
- CONSIDERATO che con la sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione prende avvio una proficua collaborazione scientifica tra le due istituzioni;
- RITENUTA pertanto l'opportunità di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'Accordo di Cooperazione tra l'Università Federale di Rio Grande do Norte – UFRNE e l'Università del Salento;
- VISTA la Delibera del Senato Accademico n.12 del 24.01.2017;
- VISTO l'art. 59 dello Statuto dell'Università del Salento;

DELIBERA



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art.1 Approvare l'Accordo di Cooperazione tra l'Università Federale di Rio Grande do Norte – UFRNE e l'Università del Salento (all. n. 4).
- Art.2 I successivi accordi attuativi dell'Accordo di Cooperazione dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione degli Organi Accademici, come del pari alla preventiva approvazione degli organi dovrà essere sottoposto il rinnovo dell'Accordo alla scadenza del periodo di vigenza.
- Art.3 Eventuali oneri derivanti dalle attività oggetto dell'accordo, saranno a carico del bilancio del Dipartimento di Studi Umanistici e nulla graverà sull'Amministrazione Centrale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra Università del Salento e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.)- onlus – sezione Provinciale di Lecce. Approvazione			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 35/2017	Prot. n. 9403	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro				X	Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTA nota n. 454 del 15.11.2016, acquisita al protocollo generale di questo Ateneo con il n. 83709 del 16.11.2016 con cui il Presidente e legale rappresentante dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – onlus – sezione Provinciale di Lecce, ha proposto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa;

VISTO il testo del succitato Accordo;

CONSIDERATO che le attività da svolgere nell'ambito dell'Accordo non comportano oneri finanziari a carico dell'Università del Salento;

CONSIDERATO che l'Accordo è in linea con le finalità istituzionali e di ricerca dell'Università;

RITENUTA l'opportunità di approvare la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Università del Salento e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – onlus – sezione Provinciale di Lecce - e, per l'effetto, il testo dell'Accordo;

CONSIDERATO che l'art. 10 dello Statuto sancisce l'impegno dell'Università del Salento di promuovere e garantire l'inclusione e la partecipazione effettiva degli studenti diversamente abili;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 13 in data 24.1.2017

VISTO l'art. 94 dello Statuto dell'Università del Salento;

DELIBERA



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art.1 Approvare la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Università del Salento e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.) – onlus – sezione Provinciale di Lecce - e, per l'effetto, il testo dell'Accordo (all. n. 5).
- Art.2 L'accordo ha una validità di tre anni che decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT (ACTRIS ITALIA). Approvazione			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 36/2017	Prot. n. 9404	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro				X	Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO** il Rettore;
- VISTA** nota prot. n. 2391 del 9 dicembre 2016, acquisita al protocollo generale con il n. 88255 del 12.12.2016 con la quale il Dipartimento di Matematica e Fisica “*Ennio De Giorgi*” di questo Ateneo ha proposto la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT
- VISTO** l’estratto del verbale n. 11 del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Fisica tenutosi il giorno 14.11.2016;
- VISTA** la delibera n. 62 del Consiglio di Dipartimento in data 14.11.2016;
- CONSIDERATO** che le attività da svolgere nell’ambito dell’Accordo non comportano oneri finanziari a carico dell’Amministrazione Centrale;
- CONSIDERATO** che l’Accordo è in linea con le finalità istituzionali e di ricerca dell’Università;
- VISTO** il testo del succitato Accordo di collaborazione;
- RITENUTA** l’opportunità di approvare la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT e, per l’effetto, al testo dell’Accordo;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 14 in data 24.1.2017;
- VISTO** l’art. 92 dello Statuto di Ateneo;

DELIBERA



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art. 1 Approvare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT (All. n. 6).
- Art. 2 Eventuali atti e/o accordi integrativi attuativi dell'Accordo di cui all'art. 1 saranno approvati con successivo provvedimento adottato dai competenti Organi di Governo.
- Art. 3 Eventuali oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione saranno a carico del Dipartimento di Matematica e Fisica "*Ennio De Giorgi*" e nulla graverà sull'amministrazione Centrale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Addendum alla scrittura privata tra Università del Salento e Sanpellegrino SpA: Accettazione contributo			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 37/2017	Prot. n. 9405	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 153 del 30.06.2016 con la quale è stato accettato, per le attività di sostegno ai lavori di scavo, restauro e sistemazione per consentire la finalizzazione degli interventi di recupero del complesso termale di scavo e di ricerca svolte ad Aquinum, un contributo di € 50.000,00 (cinquantamila euro) da parte di Sanpellegrino Sp.A;
- VISTA** la Scrittura Privata sottoscritta dall'Università del Salento e dalla Sanpellegrino Sp.A in data 05.07.2016 della durata di 1 anno;
- VISTA** la nota prot. n. 1607 del 19.12.2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Beni Culturali, Prof. Gianluca Tagliamonte, ha trasmesso l'Addendum alla Scrittura Privata in considerazione del fatto che la Sanpellegrino ha deciso di effettuare una ulteriore erogazione liberale dell'ammontare di € 75.000,00 per il sostegno di una Fase del progetto, già prima della scadenza naturale della suddetta Convenzione;
- VISTO** il D.D. n. 204 del 19/12/2016 con il quale il Direttore del Dipartimento di Beni Culturali ha espresso parere favorevole all'Addendum alla Scrittura Privata finalizzato all'erogazione di ulteriori € 75.000,00 da parte della Sanpellegrino SpA;
- VISTO** l'Addendum alla Scrittura Privata da sottoscrivere tra L'Università del Salento e la Sanpellegrino SpA il quale prevede all'art. 3 che Sanpellegrino effettuerà nei confronti dell'Università del Salento una erogazione di € 75.000,00 ulteriori rispetto ai 50.000,00 € già stanziati a sostegno della campagna di scavo e di indagine nel sito Archeologico di Aquinum;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

TENUTO CONTO che il contributo beneficia del credito d'imposta previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 83/2014;

PRESO ATTO che il suddetto Addendum costituisce parte integrante della Scrittura Privata approvata con delibera di CdA n. 153 del 30.06.2016 e sottoscritta in data 05.07.2016 per la durata di un anno;

RITENUTA l'opportunità di accettare l'ulteriore contributo di € 75.000,00 (settantacinquemila euro) per il sostegno di una nuova fase collegata ai lavori di scavo attraverso manutenzione, protezione e restauro dei beni rinvenuti, finalizzato al recupero del complesso termale;

VISTO l'art. 94 dello Statuto dell'Università del Salento;

VISTO Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DELIBERA

Art. 1 Accettare, per le attività di sostegno ai lavori di scavo, restauro e sistemazione per consentire la finalizzazione degli interventi di recupero del complesso termale di scavo e di ricerca svolte ad Aquinum, un contributo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 83/2014, di € 75.000,00 (settantacinquemila Euro) da parte di Sanpellegrino S.p.A.

Art. 2 Autorizzare l'Ufficio Entrate e fiscalità della Ripartizione Affari Finanziari ad incassare il contributo previsto, previ adempimenti amministrativo-fiscali obbligatori da effettuare sull'apposito portale www.artbonus.gov.it gestito dal Ministero.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Accademia Pugliese delle Scienze. Richiesta contributo			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 38/2017	Prot. n. 9406	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso			X		Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTA** la nota del 26.01.2017 con la quale il Presidente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, Prof. Eugenio Scandale, ha trasmesso la documentazione sulle attività dell'Accademia svolte nel triennio 2014-2016 e quelle da svolgere nel 2017;
- VISTO** lo Statuto dell'Accademia Pugliese delle Scienze;
- CONSIDERATO** che le attività dell'Associazione sono in linea con le finalità istituzionali e di ricerca dell'Università del Salento;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 193 del 13.12.2016;
- VISTO** l'art. 95 dello Statuto di questa Università;
- CONDIVISA** l'opportunità, emersa durante la discussione, di informare la comunità accademica – attraverso pubblicazione di una new sul portale di Ateneo – dell'adesione di UniSalento all'Accademia Pugliese delle Scienze al fine di incentivare l'aumento del numero dei Soci Accademici afferenti all'Università del Salento, nonché stimolare la partecipazione della comunità accademica alle attività dell'Accademia Pugliese delle Scienze;
- CONDIVISA**, altresì, l'opportunità di informare la comunità accademica dell'interesse, manifestato dal Presidente dell'Accademia, ad organizzare l'inaugurazione dell'anno accademico 2017/2018 presso UniSalento

DELIBERA



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- Art. 1 Approvare il contributo finanziario di € 8.000,00 in favore dell'Accademia Pugliese delle Scienze relativamente all'anno 2016.
- Art. 2 La spesa di € 8.000,00 graverà sulla voce di bilancio DIA.DIA1.UFF.REGOLAMENTI RAPPORTI ISTIT. - UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI 10216001 "Convenzioni, Consorzi interuniversitari nazionali ed internazionali".

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Determinazioni			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 39/2017	Prot. n. 9407	UOR: DIREZIONE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Ing. Sirio Vurro	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Paolo Bernardini	X				Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Pantaleo Sergio	X			
Dott. Benedetto Cavalieri				X	Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membrì del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITO il Rettore ed il Direttore Generale;
- VISTO l'art. 85 dello Statuto d'Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 184 del 07.12.2011;
- VISTA la Proposta di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario d'Ateneo illustrata dalla Delegata del Rettore ai Direttori di Dipartimento nella riunione del 16.09.2012 che l'anno approvata;
- VISTO il D.D. n. 513 del 05.10.2012;
- VISTA la delibera n. 25 del Senato Accademico del 19.03.2013 di rinvio della discussione al fine di acquisire eventuali osservazioni da parte dei senatori in merito al testo del documento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 49 del 23.04.2013 con la quale fu espresso parere favorevole al documento organizzativo che individua le linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo" e alla bozza di Carta dei Servizi Bibliotecari di Ateneo, con la quale vengono regolati i rapporti tra il Sistema Bibliotecario di Ateneo e gli studenti;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 17.05.2013 con la quale furono approvate le linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo" dando mandato al Direttore Generale di adottare con proprio provvedimento il documento organizzativo che individuasse le linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo";

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

- VISTO il Decreto Rettorale n. 914 del 2013 con il quale viene istituito il Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- VISTA la nota prot. n. 82287 del 27.10.2015 contenente la relazione del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento delle linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo";
- VISTA altresì la deliberazione n. 9/2017 con cui il Senato Accademico in data 24.1.2017 ha dato mandato al Direttore Generale di adeguare le linee guida anche tenendo conto delle indicazioni del Gruppo di Lavoro coordinato dal Delegato del Rettore al Sistema Bibliotecario e Museale e predisporre il documento organizzativo che individua le nuove linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo" da condividere con i Direttori di Dipartimento e da sottoporre all'attenzione degli Organi nel mese di marzo;
- RITENUTO di confermare quanto disposto dal Senato Accademico in ordine alla necessità di adeguare le linee Guida nelle modalità citate nell'alinea che precede;
- VISTO l'art. 59 dello Statuto d'Ateneo;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della discussione e, in particolare, dell'opportunità di esplorare la fattibilità di un prolungamento dell'orario di apertura serale di una biblioteca del polo urbano nonché l'apertura della stessa nei giorni festivi.

DELIBERA

- Art.1 Confermare il mandato al Direttore Generale di adeguare le linee guida anche tenendo conto delle indicazioni del Gruppo di Lavoro coordinato dal Delegato del Rettore al Sistema Bibliotecario e Museale e predisporre il documento organizzativo che individua le nuove linee guida per l'istituzione del "Sistema Bibliotecario di Ateneo" da condividere con i Direttori di Dipartimento e da sottoporre all'attenzione degli Organi nel mese di marzo.
- Art.2 Dare mandato al Direttore Generale di verificare la fattibilità dell'apertura serale prolungata e l'eventuale apertura nei giorno festivi di una biblioteca del polo urbano.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

OGGETTO: Proposte di revisione dello Statuto dell'Università del Salento - determinazioni			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. ----	Prot. n. -----	UOR: UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nominativo	P	As	Nominativo	P	As
Prof. Vincenzo Zara	X		Ing. Sirio Vurro	X	
Prof. Nicola Grasso	X		Sig. Antonio Grassi		X
Prof. Paolo Bernardini	X		Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X	
Prof.ssa Grazia Semeraro	X		Sig. Pantaleo Sergio	X	
Dott. Benedetto Cavalieri		X	Dott. Emanuele Fidora	==	

Legenda: (P - Presenti) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Luigi Di Marco		X
Avv. Lamberto Romani		X

Dott. Arnaldo Sciolti		X

Il Rettore, tenuto conto della tarda ora, propone di rinviare la discussione del punto in epigrafe ad una seduta monotematica del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio condivide la proposta del Rettore.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 09/02/2017

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO N.1 Contratto di concessione in uso a Banca Popolare Pugliese del box di mt 2x2 ubicato al piano terra del plesso E nelle vicinanze della portineria quale vano tecnico per le necessità di funzionamento di uno sportello ATM di Banca Popolare Pugliese
- ALLEGATO N.2 Stato di utilizzo degli edifici Polo Umanistico
- ALLEGATO N. 3 Stima dei costi degli interventi per la sicurezza derivanti dalle carenze strutturali degli edifici.
- ALLEGATO N. 4 Accordo di Cooperazione tra l'Università Federale di Rio Grande do Norte – UFRNE e l'Università del Salento
- ALLEGATO N. 5 Protocollo d'intesa tra Università del Salento e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.) – onlus – sezione di Lecce
- ALLEGATO N. 6 Accordo di collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata ACTRIS –IT